



CRITERI DISTRETTUALI PER L'EROGAZIONE DI MISURE A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

applicazione della Misura B2 – DGR 2862 del 18.02.2020

1. FINALITA'

I seguenti criteri rappresentano lo strumento di cui si dota il Distretto Sociale Est Milano per dare attuazione a quanto previsto dalla Misura B2 dalla *D.G.R. 2720 del 23.12.2019*, dalla *DGR 2862 del 18.02.2020* "Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze Triennio 2019 – 2021 – annualità 2019 (DGR 2720/2019): integrazioni e ulteriori specificazioni" e dalla *D.G.R. 3055 del 15.04.2020*.

2. INTERVENTI FINANZIABILI TRAMITE I PRESENTI CRITERI

La Misura B2 si concretizza in interventi di sostegno alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita, supportando e integrando le prestazioni di cura rese direttamente dai familiari e/o attraverso personale dedicato. I presenti Criteri disciplinano l'accesso alla Misura.

Lo strumento previsto è il buono sociale così articolato:

- **Buono sociale mensile** fino ad un massimo di € 400,00 mensile, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal **caregiver familiare** fino **o in caso di sua assenza (persona che vive sola la domicilio) per sostenere il personale di assistenza**;
- Ad integrazione del suddetto Buono, **in caso di personale d'assistenza regolarmente impiegato**, può essere riconosciuto un ulteriore **buono sociale mensile fino ad un importo massimo di € 400,00**.

Nel caso di minori:

- è possibile riconoscere, in aggiunta al Buono Sociale un Voucher Sociale a sostegno della vita di relazione, di minori con disabilità, per progetti di natura educativa/socializzate

In alternativa ai Buoni Sociali di cui sopra, alle **persone con disabilità grave**, di età compresa **tra i 18 e i 64, che vivono sole al domicilio**, che intendendo realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto di un care familiare, ma **con l'ausilio di un assistente personale regolarmente assunto**, un buono sociale fino ad un max di 800,00 euro.

3. DESTINAZIONE DEL FONDO

La quota del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze - *anno 2019* – destinata al Distretto Sociale Est Milano è pari a € 244.224,65.



I Titoli Sociali previsti dalla DGR sono finanziati come segue:

- € 213.400,00 finalizzati al Buono sociale Caregiver Familiare e Professionale
- € 9.600,00 finalizzati al Buono Sociale Vita Indipendente
- € 21.224,65 finalizzati al Voucher Sociale Minori.

Ai fini della stesura delle graduatorie le risorse sono appostate nel seguente modo:

Titolo Sociale	Disabili Adulti	Disabili Minori	Anziani	Destinazione Risorse Per Titolo Sociale
BUONO SOCIALE Caregiver Familiare e Assistente Familiare Professionale	€ 31.800,00	€ 14.600,00	€ 167.000,00	€ 223.000,00
BUONO SOCIALE Progetto Vita Indipendente	€ 9.600,00			
VOUCHER Sociale Minore con Disabilità		€ 21.224,65		€ 21.224,65
Totale Assegnazione	€ 41.400,00	€ 35.824,65	€ 167.000,00	
	€ 244.224,65			

La graduatoria è approvata, previa visione del Tavolo Tecnico dei Responsabili dei Comune del Distretto, con atto del Resp.le dell'Ufficio di Piano a seguito di approvazione da parte dell'Assemblea Intercomunale con Delibera intercomunale.

Gli aggiornamenti della graduatoria sono approvati con atto del Responsabile dell'Ufficio di Piano e consultazione del tavolo tecnico.

L'assegnazione delle risorse per ogni singola graduatoria potrà subire variazioni in ragione dell'andamento delle domande da parte dei cittadini. I Contributi saranno assegnati sino ad esaurimento delle risorse d'Ambito. **Eventuali risorse non spese nell'area di pertinenza, saranno destinate** in via prioritaria all'evasione della graduatoria Voucher Sociale Minori con Disabilità e per la parte residua le somme residue saranno destinate sulle altre aree ed interventi con calcolo percentuale parametrata alla numerosità della diverse liste d'attesa.

La graduatoria verrà pubblicata a esaurimento dei fondi incluso l'esito dei controlli di campionamento del 5% delle istanze da effettuare a norma della DGR 2862/2020

4. TEMPI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Le risorse a copertura degli interventi disciplinati nel presente regolamento saranno assegnate attraverso un bando pubblico distrettuale.

In accoglimento delle disposizioni contenute nella DGR 3055 del 15.4.2020 in relazione all'**apertura del Bando** si favorisce un'apertura maggiore dello stesso rispetto agli scorsi, **con decorrenza dal 15.6.2020 al 30.8.2020.**



Nello specifico SOLO per il Titolo Sociale **“VOUCHER SOCIALI MINORI CON DISABILITA”**(intervento 4), al fine di agevolare l’avvio dei progetti, **sarà possibile presentare istanza dal 15.6.2020 con chiusura del bando al 15.7.2020** .

I finanziamenti sono destinati alle domande ammesse in graduatoria, in relazione ai fondi disponibili, a copertura di progetti realizzati **a partire dal mese di giugno**, per la quale sarà riconosciuta l’intera mensilità, non finanziabili retroattivamente, **per un massimo di 8 mensilità**, in presenza di progetto attivo, **sino al 31.1.2021**.

Le istruttorie delle istanze, da parte dei Servizi Sociali saranno realizzate:

- per il Titolo Sociale **“VOUCHER SOCIALI MINORI CON DISABILITA”**(intervento 4), **entro il 14.08.2020** con consegna delle stesse all’Uff. Di Piano entro il 24.8.2020;
- per **il Buono Sociale** **“PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ASSICURATA DAL CAREGIVER FAMILIARE”, “PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ASSICURATA ASSISTENTE PROFESSIONALE”, “PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE” (Intervento 1. 2. 3), entro il 30.9.2020**, con consegna delle stesse all’Uff. Di Piano entro il 09.10.2020.

Le graduatorie saranno realizzate entro:

- **entro Settembre 2020** per l’intervento 4
- **entro Novembre 2020** per l’intervento 1. 2. e 3.

Tutte le risorse del Fondo Non Autosufficienza saranno assegnate **entro e non oltre il 31.1.2021** salvo diverse disposizioni regionali.

L’eventuale scorrimento delle graduatoria avverrà, successivamente alla stesura delle graduatorie, il 15 dei mesi sotto descritti , tenuto conto delle eventuali variazioni intervenute nelle graduatorie per la modifica o termine dei progetti (PAI) avvenuti nel mese precedente.

Il primo soggetto in lista d’attesa sarà inserito fra i beneficiari **solo qualora** la somma residua a budget sia sufficiente alla **copertura delle mensilità dall’inizio mese** precedente alla data di scorrimento sino al 31.01.2021. **Le eventuali cifre rotte residue, superiori a euro 0,1** al termine dell’ultimo scorrimento saranno assegnate al primo beneficiario in lista d’attesa per l’importo pari alla disponibilità presente in budget.

L’ultimo scorrimento per gli interventi 2 e 3, avverrà il 15.4.2021, nonostante il termine del beneficio al 31.1.2021 per consentire la raccolta dei giustificati attestanti il versamento dei contributi.

Intervento	Periodicità scorrimento graduatoria			
Per Voucher Minori	15 Nov. 2020	15 Dic. 2020	15 Gen. 2021	15. Feb. 2021
Per Caregiver Familiare	15 Gen. 2021	15 Feb. 2021		
Per Prestazioni di Assistenza prestata da Assistente Professionale o Progetto Vita indipendente	15 Gen. 2021	15 Feb. 2021	15 Apr. 2021	



Si precisa che i processi e le tempistiche relative all'attuazione dei presenti Criteri Distrettuali saranno suscettibili di modifiche a seconda dell'evolversi della situazione di emergenza epidemiologica Covid-19.

Qualora fossero esaurita la lista d'attesa di tutte le graduatorie si provvederà alla riapertura dei termini del bando con la modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse.

5. REQUISITI E ACCESSO ALLA MISURA

Possono accedere alla valutazione multidimensionale le persone di qualsiasi età che vivono presso il proprio domicilio e che evidenziano una grave limitazione della capacità funzionale con compromissione significativa dell'autosufficienza e dell'autonomia personale nelle attività di vita quotidiana, afferenti anche alla sfera relazionale e sociale, con i seguenti requisiti:

- Residenti nei Comuni di Pioltello, Rodano, Segrate e Vimodrone;
- In condizione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992 oppure beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 18 /1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- Con i seguenti valori massimali di Isee di riferimento: **Isee SOCIOSANITARIO** fino a un massimo di € 25.000,00 e **Isee ORDINARIO** solo in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00

L' Isee Ordinario, salvo come sopra precisato per il Voucher per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità, **sarà respinto e la domanda del cittadino non sarà valida sino al perfezionamento dell'istanza con il documento corretto.**

Trattandosi di misure a sostegno della domiciliarità, la persona con disabilità grave o non autosufficiente non deve essere ricoverata in regime di lungodegenza.

Si specifica che nel caso della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 legge 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento.

Le istanze devono essere complete e corredate degli allegati e certificazioni indicate.

Nessuna priorità viene fissata per la continuità delle persone già in carico alla Misura B2 con l'annualità precedente.

Nell'esercizio della facoltà dell'ambito hanno priorità d'accesso alla Misura tutte le persone che non beneficiano della misura Home Care Premium INPS.

Per coloro che durante l'apertura del bando dovessero essere ricoverati in riabilitazione o in ricovero di sollievo, (causa di incompatibilità secondo l'art. 6), saranno accolte le istanze presentate nel periodo di apertura del bando (15.6.2020 – 30.8.2020), validate dalla presenza del beneficiario al proprio domicilio, a seguito della dimissione, entro e non oltre 30.9.2020 termine ultimo di realizzazione delle istruttorie da parte dei servizi sociali. L'interessato



quindi al momento dell'istruttoria da parte del servizio sociale (settembre 2020) dovrà trovarsi al proprio domicilio. **L'eventuale contributo**, a seguito della graduatoria, **sarà condizionato dalla data di avvenuto rientro al domicilio che se avvenuto entro il 16° giorno del mese darà diritto al riconoscimento della quota intera di contributo mensile, viceversa il diritto non sarà ritenuto maturato ai fini della liquidazione mensile che di conseguenza decorrerà dall'inizio del mese successivo.**

6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La Misura B2 non costituisce un intervento di sostegno di sostegno al reddito in sostituzione di altri interventi mirati o sostitutivi di prestazioni di natura diversa garantite nell'area sociale. Gli interventi individuati non sono da considerarsi sostitutivi di altri interventi e/o prestazioni già erogati alla persona ma complementari/integrativi dei medesimi e vengono definiti mediante valutazione sociale e/o multidimensionale sociosanitaria, in accordo con il beneficiario e/o la sua famiglia - all'interno del Progetto di Assistenza Individualizzato (PAI).

L'erogazione della misura B2 è incompatibile con:

1. Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
2. Misura B1;
3. Contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
4. **Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;**
5. **Ricovero in riabilitazione/Sub acute/Cure intermedie/Post acuta;**
6. Presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
7. Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

Il Bonus per assistente familiare ex l.r. n. 15/2015 può essere erogato a persona valutata ammissibile alla Misura B2 ma non presa in carico con la stessa.

L'erogazione del Buono Misura B2 è compatibile con:

- I Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019;
- Interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare
- Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- Ricovero ospedaliero
- Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni
- Sostegni DOPO DI NOI riferiti esclusivamente per canone di locazione o per spese condominiali per persone disabili con progetto di vita indipendente
- Prestazioni integrative previste da Home Care Premium/INPS HCP ad eccezione di erogazione di specifici contributi;



TITOLO SOCIALE	BUONO SOCIALE
INTERVENTO 1	PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ASSICURATA DAL CAREGIVER FAMILIARE <i>Fino ad un importo max. di euro 400,00</i>
DESTINATARI	Disabili di età 0 / 64 e anziani oltre i 65 anni di età (al momento della presentazione dell'istanza).
DESCRIZIONE DELLA MISURA	<p>Secondo la Dgr 3055 del 15.4.2020 l'intervento è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare al proprio congiunto in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza o in caso di sua assenza (persona che vive sola al domicilio) per sostenere il personale di assistenza (secondo i requisiti e criteri di cui alla tabella dell'intervento 2)</p> <p><u>Per i beneficiari della misura che frequentano centri diurni sociali o socio-sanitari e servizi educativi o scolastici</u> è prevista una riduzione dell'entità del contributo in relazione alla frequenza:</p> <ul style="list-style-type: none">• frequenza per un monte ore settimanale inferiore alle 25 ore l'attribuzione del contributo sarà pari al 50% dell'importo assegnato;• frequenza per un monte ore settimanale superiore alle 25 ore l'attribuzione del contributo sarà pari al 30% dell'importo assegnato. <p>Ad integrazione del suddetto buono sociale caregiver familiare, in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato, può essere riconosciuto un ulteriore buono mensile sociale fino ad un importo massimo di euro 400,00 come definito dalla DGR 3055 del 15.4.2020 (secondo i requisiti e criteri di cui alla tabella dell'intervento 2)</p>
REQUISITI	<p>del beneficiario:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104/92 art.3 c.3 e/o Invalidità Civile al 100% con indennità di accompagnamento;• ISEE SOCIOSANITARIO uguale o inferiore a € 25.000,00;• In caso di minori ISEE ORDINARIO uguale o inferiore a € 40.000,00 <p>del caregiver :</p> <ul style="list-style-type: none">• essere familiare convivente anagraficamente con il beneficiario assistito;• essere occupato nell'assistenza al congiunto (quindi essere disoccupato, casalinga, pensionato, cassaintegrato a zero ore, in mobilità o lavoratore part time max 24 ore settimana, con astensione lavorativa 24 mesi ai sensi della L. 104 / 92.);• nel caso in cui sia riconosciuta un'invalidità civile non deve superare il 75%.
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<ul style="list-style-type: none">• riconoscimento Gravità Handicap e/o certificato invalidità;• autocertificazione del caregiver relativa ai requisiti della convivenza anagrafica (Allegato 1), eventuale certificato di invalidità, documentazione attestante lo stato occupazionale;• ISEE in corso di validità



TITOLO SOCIALE	BUONO SOCIALE
INTERVENTO 2	PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ASSICURATA ASSISTENTE PROFESSIONALE <i>Fino ad un importo max. di euro 400,00</i>
DESTINATARI	Disabili di età 0 / 64 e Anziani oltre i 65 anni di età (al momento della presentazione dell'istanza)
DESCRIZIONE DELLA MISURA	L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni erogate da parte di un assistente familiare assunto con regolare contratto, o da Ente Gestore Privato per sostenere il personale di assistenza
REQUISITI	del beneficiario: <ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3 e/o Invalidità Civile al 100% con indennità di accompagnamento;• ISEE SOCIOSANITARIO uguale o inferiore a € 25.000,00;• In caso di minori ISEE ORDINARIO uguale o inferiore a € 40.000,00; dell'Assistente familiare: <ul style="list-style-type: none">• regolare prestazione di assistente professionale o contratto di servizio con Ente gestore Privato per almeno 10 ore settimanali al momento della domanda.
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento Gravità Handicap e/o certificato invalidità;• ISEE in corso di validità;• Copia del contratto di lavoro e ultima busta paga (regolarmente firmata dal datore di lavoro e dall'assistente familiare) o del contratto di servizio nel caso di prestazioni erogate da Ente Gestore Privato <u>con descrizione del monte ore settimanale erogato.</u>
INTERVENTO 3	PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE <i>Fino ad un massimo di euro 800,00 su base annuale (12 mesi)</i>
DESTINATARI	Disabili di età 18 /64 (al momento di presentazione dell'istanza)
DESCRIZIONE DELLA MISURA	In alternativa ai buoni sociali di cui sopra, alle persone disabili gravi, <ul style="list-style-type: none">• in grado di esprimere la propria volontà (assenza di tutela o altre forme di limitazione della capacità di intendere e volere, quale per esempio l'amministrazione di sostegno),• con disabilità fisico motoria gravi di età compresa tra i 18 e i 64 anni,• che vivono da sole (quindi prive del supporto del caregiver),• che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare,• ma con l'ausilio di un assistente personale autonomamente scelto e regolarmente impiegato,



	<p>L'intervento è quindi finalizzato a compensare il costo di prestazioni regolari erogate da parte di un'assistente personale necessarie alla realizzazione di un progetto in vita indipendente.</p> <p>L'assistente personale, autonomamente scelto e direttamente assunto dal beneficiario, non può avere vincolo di parentela con quest'ultimo. L'intervento può essere realizzato in abitazione autonoma .</p>
REQUISITI	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art.3 c.3 e/o Invalidità Civile al 100% con indennità di accompagnamento;• Disabilità fisico motoria grave con capacità di esprimere la propria volontà;• Assunzione diretta di assistente personale autonomamente scelto per almeno 10 ore settimanali (non parente);• ISEE SOCIO SANITARIO uguale o inferiore a € 25.000,00
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento Gravità Handicap e/o certificato invalidità;• ISEE in corso di validità;• Copia del contratto di lavoro e ultima busta paga (regolarmente firmata dal datore di lavoro e dall'assistente familiare) o del contratto di servizio nel caso di prestazioni erogate con Ente Gestore Privato <u>con quantificazione del monte ore settimanale erogato .</u>
TITOLO SOCIALE	VOUCHER SOCIALI MINORI CON DISABILITA'
INTERVENTO 4	VOUCHER PER SOSTENERE LA VITA DI RELAZIONE DI MINORI CON DISABILITA' <i>Valore massimo una tantum € 2.200,00</i>
DESTINATARI	Disabili minorenni di età 0 / 17 anni alla data di presentazione dell'istanza
DESCRIZIONE DELLA MISURA	<p>Gli interventi sono finalizzati a sostenere la vita di relazione di minori con disabilità attraverso progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, costi relativi allo svolgimento di attività di tempo libero, pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi specialistici, ecc. attraverso figure professionali. <u>Non sono finanziabili</u> con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto. Inoltre tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e socio sanitari.</p>
REQUISITI	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104 / 92 art. 3 c.3 e/o Invalidità Civile al 100% con indennità di accompagnamento;• ISEE ORDINARIO uguale o inferiore a € 40.000,00
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscimento Gravità Handicap e/o certificato invalidità;• ISEE in corso di validità;• Formale preventivo di spesa compilato attraverso apposito modulo (Allegato 4) dall'erogatore della prestazione.



7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso dovranno essere compilate dal richiedente su apposito **MODULO ISTANZA** e consegnate all'ufficio protocollo del Comune di Residenza corredate degli allegati obbligatori (l'assenza di parte o di tutti gli allegati comporterà la non validazione dell'istanza alla data di consegna – la domanda potrà essere comunque ripresentata con nuovo protocollo).

Tuttavia **in ottemperanza al disposto A. della DGR 3055 del 15.54.2020** "Ulteriori determinazioni conseguenti all'emergenza Covid-19 per la misura B1 e la misura B2": **in assenza di Isee in corso di validità sarà possibile** presentare istanza. **La documentazione dovrà comunque essere perfezionata**, presso il proprio Comune di Residenza, **pena la decadenza dell'Istanza**:

- per il Titolo Sociale **"VOUCHER SOCIALI MINORI CON DISABILITA'"**(intervento 4), **entro il 14.08.2020 termine ultimo della realizzazione delle istruttorie da parte dei servizi sociali;**
- per il **Buono Sociale** "PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ASSICURATA DAL CAREGIVER FAMILIARE", "PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ASSICURATA ASSISTENTE PROFESSIONALE", "PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE" (**Intervento 1. 2. 3**), **entro e non oltre il 30.8. 2020**

Inoltre le domande e i relativi allegati potranno altresì essere inviate telematicamente, al proprio Comune di Residenza, agli indirizzi sotto riportati o consegnati a mano all'ufficio protocollo contattando i numeri in elenco o secondo le modalità indicate in colonna.

COMUNE	INDIRIZZO PEC	CONSEGNA PRESSO UFF. PROTOCOLLO
PIOLTELLO	protocollo@cert.comune.piooltello.mi.it (riceve anche da mail ordinaria)	Nei giorni di Apertura al Pubblico senza Appuntamento
RODANO	comune.rodano@pec.regione.lombardia.it (riceve solo da pec)	Con Appuntamento contattando il numero tel. 02/95.95.95.209
SEGRATE	segrate@postemailcertificata.it (riceve anche da mail ordinaria)	Con appuntamento contattando il numero 02/26902242 o scrivendo a ci@comune.segrate.mi.it e indicando un recapito telefonico al quale essere ricontattati
VIMODRONE	comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it (riceve anche da mail ordinaria)	Con Appuntamento contattando il numero tel. 02/25077201-31-35

L'assistente sociale comunale, previa verifica del possesso dei requisiti di accesso del potenziale beneficiario previsti nei presenti criteri, provvede alla valutazione multidimensionale:

- effettua una visita domiciliare, previo accordo con la famiglia;
- effettua le valutazioni previste dall'istruttoria;
- predispone e condivide con gli interessati il Piano di Assistenza Individualizzato;
- trasmette l'istruttoria all'Ufficio di Piano.

Il Comune di residenza provvede altresì alla comunicazione formale di impossibilità di accesso alla Misura richiesta qualora ce ne siano i presupposti (a titolo esemplificativo e non esaustivo per assenza requisiti, incompatibilità con altre misure, ecc.).



8. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO.

Ai fini della definizione del **Progetto di Assistenza Individualizzato – PAI (Allegato 2)**, l'assistente sociale comunale valuta il profilo funzionale della persona attraverso la valutazione sociale (condizione familiare, abitativa e ambientale) che emerge sia da un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, sia attraverso l'utilizzo di strumenti quali le scale **ADL** (indice di dipendenza nelle attività di vita quotidiana), **IADL** (indice di dipendenza nelle attività strumentali della vita quotidiana), e la scala **CBI** (relativa allo stress che il care giver percepisce nella sua attività di assistenza).

L'intensità del carico di cura rilevato sarà determinata dalla somma dei punteggi di ciascuna scala definendo delle fasce di bassa, media o alta intensità del carico di cura.

PUNTEGGIO DA 0 A 30 BASSA INTENSITA'	PUNTEGGIO DA 31 A 55 MEDIA INTENSITA'	PUNTEGGIO DA 56 A 70 ALTA INTENSITA'
---	--	---

Per assicurare la presa in carico globale in caso di persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione sarà multidimensionale per i casi di particolare gravità e complessità socio sanitaria e pertanto effettuata in collaborazione con gli operatori dell'ASST territorialmente competente, anche attraverso visita domiciliare congiunta.

L'intensità del carico di cura contribuisce, **insieme al punteggio assegnato all'ISEE** alla definizione:

- del posizionamento nelle graduatorie per tutti coloro che accederanno mediante bando
- della quantificazione del contributo per il Caregiver familiare e il Progetto Vita Indipendente.

Per quanto riguarda il buono sociale per le prestazioni di assistenza professionale (**assistente familiare/Ente Gestore del Terzo Settore**) la quantificazione del contributo si baserà sulle ore settimanali previste dal contratto di assunzione o dal contratto con Ente Gestore del Terzo Settore, mentre **per il Voucher Minori** sarà determinata dalla spesa da sostenere per attivare il progetto come evidenziato dalla tabella (**Allegato 3**).

Le scale di valutazione ADL, IADL verranno utilizzate per la valutazione di tutte le situazioni (incluso adulti disabili soli senza care giver familiare o solo con l'amministrazione di sostegno) ad eccezione che per i minori con disabilità per i quali con verrà utilizzata solo la scala CBI e sarà attribuito alle scale ADL e IADL il massimo punteggio. **La scala CBI** sarà somministrata **a tutti i caregiver conviventi** con il beneficiario **o** al caregiver familiare **di riferimento** in caso di anziani o disabili soli al proprio domicilio. **La scheda CBI** **riporterà attribuzione di punteggio massimo** automatico in caso di anziani e adulti disabili soli (senza caregiver familiare – convivente o di riferimento o solo con l'amministrazione di sostegno).

Il Piano di Assistenza Individualizzato dovrà contenere:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- la declinazione per ogni dimensione di vita della persona (Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali, Istruzione/Formazione, Lavoro, Mobilità, Casa Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), Altro) i vari interventi e servizi già in atto o da attivare



- la descrizione degli obiettivi fondamentali percorribili e realizzabili in termini di qualità della vita della persona non autosufficiente e del suo nucleo familiare;
- la presenza di risorse e condizioni a livello familiare e di contesto di supporto al progetto;
- la descrizione delle prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o personale di assistenza regolarmente impiegato da sostenere con il buono
- la definizione degli interventi le fondamentali caratteristiche qualificanti i progetti di vita indipendente, compreso il grado di inserimento socio- lavorativo della persona disabile;
- la descrizione degli interventi da sostenere con il Voucher Sociale per minori con disabilità.

In una logica di Budget di presa in carico complessiva della persona il PAI dovrà descrivere:

- le eventuali prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative);
- le eventuali prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodo di sollievo
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati, comprensivi delle relative valorizzazioni economiche;

Specificatamente per le persone con disabilità saranno indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo Dopo Di noi.

Il PAI viene sottoscritto dall'assistente sociale del Comune di residenza, dalla persona beneficiaria e/o dalla famiglia, o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica, e da tutti eventuali altri soggetti coinvolti (equipe dell'ASST), in caso di valutazione multidimensionale.

Il Progetto di Assistenza Individualizzato viene formulato dall'assistente sociale che ne formalizza la data di decorrenza; il PAI ha validità fino alla data di scadenza del Bando e ne dovrà essere elaborato uno nuovo solo in caso di integrazione o modifica del Progetto. In nessun caso tali modifiche potranno comportare l'aumento del contributo in corso d'anno.

9. ACCOGLIMENTO DEL PROGETTO - ASSEGNAZIONE e LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio di Piano, riscontrata la correttezza e la completezza della domanda, verifica la disponibilità economica, redige la graduatoria, assegna al richiedente l'importo dovuto per l'anno e ne comunica l'approvazione sia al Servizio Sociale competente che al beneficiario tramite lettera scritta. Anche qualora la richiesta non sia ammissibile o finanziabile, ne sarà data comunicazione scritta al richiedente e al servizio sociale Comunale.

Le graduatorie saranno costituite secondo i seguenti criteri:

PUNTEGGIO SCALA ADL – FUNZIONI MANTENUTE				MAX
DA 0 A 1	DA 2 A 3	DA 4 A 5	6 PUNTI	20
20	10	5	0	



PUNTEGGIO SCALA IADL – INDICE DI DIPENDENZA					MAX
DA 0 A 2	DA 3 A 4	DA 5 A 6	DA 7 A 8		40
40	30	20	10		
PUNTEGGIO SCALA CBI					MAX
T	S	F	D	E	10
4	1	3	1	1	
PUNTEGGIO ISEE per adulti					MAX
DA € 0,00 A € 7000,00	DA €7000,01 A €15.000,00	DA €15.000,01 A €25.000,00			30
30	20	10			
PUNTEGGIO ISEE per minori					MAX
DA € 0,00 A 15.000,00	DA €15.000,01 A 20.000,00	DA €20.000,01 A 40.000,00			30
30	20	10			

In caso di domande con il medesimo punteggio verrà data priorità alle richieste aventi il valore ISEE inferiore.

I contributi saranno liquidati a seguito consegna all'Ufficio di Piano della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute.

In considerazione della particolare situazione dell'anno in corso, tale documentazione dovrà essere consegnata entro le scadenze comunicate dall'Ufficio di Piano:

- nel modulo di Istanza dei partecipanti, al fine di agevolare la tempistica di liquidazione del contributo della prima liquidazione;
- secondo le tempistiche comunicate a mezzo lettera ai beneficiari della misura a seguito della graduatoria, per le successive liquidazioni.

Per quanto riguarda la Misura 4 “voucher/buoni sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità” la spesa sostenuta e le azioni realizzate dovranno essere coerenti con il progetto/preventivo presentato, e la quota periodicamente dichiarata coerente con in mesi dichiarati di realizzazione effettuati del progetto.

In caso contrario verrà effettuato un ricalcolo proporzionale in base alla spesa sostenuta secondo **l'Allegato 3**. Saranno riconosciuti solo i costi sostenuti, nell'importo massimo del contributo assegnato. Qualora, a seguito di interventi non realizzati o ridotti, i preventivi presentati non



dovessero essere coerenti con le spese sostenute si provvederà alla rimodulazione del Pai e quindi del contributo assegnato in graduatoria, in base all'**Allegato 3**.

Eventuali variazioni o integrazioni del Pai dovranno essere approvati dal Servizio Sociale del Comune di Residenza.

Il contributo Misura 4:

- sarà erogabile a seguito attestazione delle azioni realizzate e delle spese sostenute da parte del soggetto erogatore;
- sarà liquidabile al soggetto erogatore su richiesta/autorizzazione del beneficiario (nucleo familiare del minore) e contestuale assenso dell'Ente Gestore;
- sarà liquidato secondo le indicazioni di cui sopra e calcolato secondo i criteri di cui all'**Allegato 3**.

Si specifica che :

- **l'assegnazione dei buoni avrà decorrenza dal mese di Giugno** per coloro che presenteranno istanza di accesso durante l'apertura del bando distrettuale;

I Buoni/voucher per la misura 4 sono assegnati in relazione a quanto stabilito nel PAI in base al preventivo (**Allegato 4**) condiviso sia con il familiare che con il soggetto erogatore. In caso di dubbi sulle finalità della misura contattare il servizio sociale di riferimento. **Nel preventivo dovranno essere indicati** : periodo di attivazione del progetto, obiettivi ed azioni, tempi e luoghi delle prestazioni e attività svolte, eventuali periodi di sospensione del servizio. Considerato che l'importo complessivo del contributo viene calcolato anche sulla base del preventivo presentato, è necessario che venga determinata nel modo più preciso possibile la spesa che si prevede dovrà essere sostenuta per l'attivazione del progetto. La decorrenza del contributo non sarà comunque antecedente **al mese di Giugno 2020**.

10. COMPRESENZA DI PIU' BENEFICIARI NEL MEDESIMO NUCLEO FAMILIARE

In caso di nuclei familiari in cui siano presenti, da stato di famiglia, più persone aventi i requisiti richiesti per accedere alla presente iniziativa, è possibile presentare istanza per ciascuno di essi ai fini di una valutazione complessiva del bisogno, ad esclusione dell'Intervento 1 e 2 del Buono Sociale (assistenza prestata da caregiver familiare e/o di tipo professionale). E' quindi possibile presentare istanza multipla solo per il buono vita indipendente e voucher minori.

Il valore massimo degli interventi a valersi sulla Misura B2 - DGR 2862 - a favore dell'intero nucleo familiare viene così calcolato:

1. qualora le misure attivate siano distinte e rivolte a due conviventi, l'importo massimo erogabile al nucleo sarà pari ad € 1.100;
2. qualora le misure attivate siano distinte e rivolte a tre conviventi, l'importo massimo erogabile al nucleo sarà pari ad € 1.400.

In ogni caso verrà riconosciuto il 100% del Voucher Sociale Minori con Disabilità per ogni richiedente in quanto non trattasi di un contributo mensile ma di un voucher annuo legato al Pai nei massimali stabili dalla tabella **Allegato n°3**.



11. AVVIO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'avvio e la realizzazione degli interventi previsti nel Progetto Individuale di Assistenza sono a cura del diretto interessato o del familiare di riferimento in quanto titolare degli interventi in esso contenuti, supportato - se richiesto - dall'assistente sociale comunale. La realizzazione avverrà secondo i tempi e le modalità sottoscritte nel PAI.

12. VERIFICA E MONITORAGGIO

Il Progetto di Assistenza Individualizzato sarà integrato e/o modificato su istanza della persona interessata o suo familiare di riferimento, oppure revocato al variare delle condizioni di cui all'art. 13. Eventuali modifiche sostanziali intervenute durante il periodo di realizzazione del Progetto dovranno essere comunicate tempestivamente dal beneficiario e/o familiare di riferimento all'assistente sociale comunale ai fini di una rivalutazione del bisogno, pena la non ammissibilità delle stesse modifiche in sede di verifica del progetto.

È prevista una verifica finale da parte del servizio sociale professionale a conclusione del periodo di validità del PAI.

13. SOSPENSIONE E REVOCA TEMPORANEA DELLA MISURA

Il beneficiario/familiare ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione che comporti la revoca della misura, mediante un apposito modulo (**Allegato 5**) disponibile presso il servizio sociale comunali o sul sito dei Comuni Aderenti al Distretto. Vi è altrettanto l'obbligo di comunicare ogni variazione che determini sospensione o ridimensionamento del contributo. **Le variazioni dei Pai (Allegato 5) vanno inoltrate congiuntamente e contestualmente all'indirizzo pec del Comune di Residenza all'attenzione dell'Assistente Sociale referente che ha sottoscritto il PAI e alla pec dell'ufficio Di piano.**

Il finanziamento della misura sarà sospeso non erogato e/o ridimensionato in caso:

A) di interruzione temporanea dell'intervento previsto nel PAI per un periodo massimo continuativo di 60 gg;

B) di ricovero riabilitativo o di sollievo il contributo (in quanto motivo di incompatibilità ai sensi dell'art. 6) sarà sospeso dal primo giorno del ricovero, qualunque sia la durata dello stesso; in caso di rientro al domicilio del beneficiario entro il 16° giorno del mese sarà riconosciuta l'intera quota del contributo mensile, viceversa il diritto non sarà ritenuto maturato ai fini della liquidazione del contributo mensile, che di conseguenza per la mensilità di rientro al domicilio non avrà luogo.

Il Finanziamento della misura sarà inoltre ridimensionato/rideterminato (nel suo importo di contributo mensile/voucher annuo) in caso di spese effettive inferiori al contributo assegnato nel Pai che determinerà:

A) per il voucher minori, a saldo, la liquidazione delle sole spese sostenute

B) per i percettori di buono sociale con prestazioni ricevute da cooperative, in assenza di modifica del pai in termini di monte ore settimanale, la corresponsione mensile delle spese effettive dichiarate nelle fatture presentate



C) per i percettori di buoni sociali con prestazioni ricevute da ass. familiare professionale regolarmente assunta, in assenza di modifica del pai in termini di monte ore, qualora la sommatoria delle buste paghe sia inferiore al contributo mensile assegnato, sarà valutato **anche l'importo degli oneri riflessi (contributi previdenziali mav)**. Qualora la sommatoria delle spese mensili non raggiunga l'entità di contributo assegnato sarà liquidato l'effettivo speso.

Il finanziamento delle misure sarà revocato, determinando l'uscita dalla graduatoria in seguito a:

- perdita dei requisiti per l'accesso previste dai presenti Criteri;
- cambio di residenza del beneficiario in altro comune al di fuori dell'ambito distrettuale;
- ricovero in struttura residenziale in lungodegenza;
- decesso del beneficiario;
- acquisizione di documentazione comprovante le spese sostenute non rispondenti a quanto previsto nel PAI in termini di interventi e budget previsti;
- Ricovero IN riabilitazione/subacute/cure intermedie/post acute , Ricovero DI sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale, causa di incompatibilità con la misura B2, art. 6 dei criteri, superiore a 60 gg;
- qualora gli interventi previsti dal PAI, subiscano un'interruzione superando il periodo massimo continuativo di sospensione del beneficio dei 60 giorni sopra descritti.

Il realizzarsi della **decadenza del diritto alla misura per ricovero in lungodegenza o decesso** avvenuto dal 16° giorno del mese darà diritto al riconoscimento della quota intera di contributo mensile, viceversa il diritto non sarà ritenuto maturato ai fini della liquidazione del contributo che di conseguenza non avrà luogo. Gli eredi subentrano al diritto di contributo del beneficiario nei modi e termini citati.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell' art. 13 del nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, *General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679*), i dati personali forniti dai richiedenti il beneficio, saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione previste dal presente documento.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione al beneficio di cui sopra. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti direttamente interessati all'applicazione della Misura B2 come strumento di mantenimento al domicilio di soggetti anziani e disabili fragili.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679 tra cui il diritto d'accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento dei dati personali e sensibili è il Comune Capofila del Distretto Sociale Est Milano.

15. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, relativamente alla formulazione e gestione della graduatoria ed all'erogazione dei contributi di cui ai predetti criteri, è il responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Sociale Est Milano. Resto salvo, per gli aspetti eventualmente non disciplinati, dai presenti criteri, quanto previsto e adottato dalla normativa di riferimento della misura B2 per la non autosufficienza.